

## **Lotito: «L' Olimpico è insicuro»**

di Stracca Roberto dal Corriere della Sera del 29-09-2005

«In tanti anni di plastici di stadi ne ho visti molti, ma poi non si è mai realizzato nulla...». Gianni Petrucci, presidente del Coni, ha scelto la presentazione del progetto di valorizzazione del Foro Italico per rispondere «a mesi di critiche e lamentele di Claudio Lotito sull' Olimpico». Il Coni ha ribadito, quindi, il suo no ad un nuovo stadio della Lazio. «È il buon senso - ha continuato Petrucci- che dice no, non il Coni. Roma ha già due stadi (Olimpico e Flaminio, ndr) e non c' è bisogno di altri due. Non è vero che gli spettatori siano diminuiti per colpa dello stadio, i motivi sono altri». Petrucci ha poi ricordato come a febbraio 2006 l' Olimpico sarà in regola con le nuove norme Uefa e ha indicato la strada che sarà percorsa dal Coni. «Andremo avanti solo con la Roma, che ha in Rosella Sensi la persona giusta alla guida della società giallorossa. Per noi è un piacere avere al fianco la Roma, un marchio conosciuto in tutto il mondo». La replica del presidente della Lazio non si è fatta attendere. «Non capisco le parole di Petrucci», ha dichiarato Claudio Lotito. «A che cosa serve pagare l' Olimpico per avere poi venticinquemila persone? L' Olimpico poi non è in linea con le norme sulla sicurezza, è vecchio e ha una struttura storica che non può essere modificata. Solo con uno stadio polifunzionale di proprietà le società saranno finalmente nelle condizioni di avere entrate importanti. Il Coni faccia dell' Olimpico quel che crede: è un problema suo, non mio». In serata la Coni Servizi replicava, a sua volta, alle esternazioni di Lotito e ribadiva, in un comunicato, che «l' Olimpico dispone della prevista agibilità, è in una fase avanzata dei lavori di adeguamento sulla base della normativa antiviolenza prevista dal decreto Pisanu e, nei termini previsti dal decreto (entro la fine di febbraio 2006), saranno terminati tutti i lavori di adeguamento».